NORMARIO

Dimensioni foglio A4:

Larghezza **A4**: 21,0 cm

Larghezza pagina Bollettino: 12,2 cm

margine destro 4,4 cm
margine sinistro 4,4 cm

ALTEZZA

Altezza **A4**: 29,7 cm

Altezza pagina Bollettino 19 cm

margine alto 5,3 cm
margine basso 5,3 cm

I contributi, nella loro stesura definitiva e redatti secondo le norme esposte qui di seguito, dovranno pervenire in formato .doc (o .docx) e anche .pdf agli indirizzi <redazione.bollettino.csfls@gmail.com> e <roberta.romeo@phd.unict.it >

Carattere	Garamond
Titolo	Centrato, in maiuscolo, corpo 14 pt.
Testo	Giustificato, con rientro di 1 cm a ogni capoverso, corpo 12 pt, interlinea 1,5.
Citazioni lunghe (oltre le quattro righe), griglie, tabelle etc.	Giustificato con rientro di 1 cm, corpo 11 pt, interlinea 1,15
Note	Numero progressivo, a piè di pagina; giustificato, corpo 10 pt, interlinea singola
Bibliografia finale	Giustificato, rientro di 1 cm a partire dalla seconda riga, corpo 11 pt, interlinea singola.

L'esponente della nota nel testo precede un eventuale segno di interpunzione.

Virgolette: all'interno del testo, per le citazioni: caporali « »; citazioni nelle citazioni: inglesine doppie " "; significati, traduzioni: inglesine scempie ' ', a meno che non si citi da altri testi (in questo caso « »).

Testo della citazione: deve scrupolosamente rispettare la forma originaria. Eventuali interventi sul testo originario, se si tratta di correzioni, vanno posti in corsivo; tra parentesi quadre, se si tratta di integrazioni o di eventuali commenti dell'Autore (es. [sic!]); le omissioni vanno indicate con tre punti racchiusi tra parentesi quadre […].

Le citazioni di versi devono segnalare la fine del verso / (con spazio prima e dopo) e della strofa // (con spazio prima e dopo) (// mai a fine citazione).

Confronta: cfr.

In corso di stampa: in c.s.

Riferimenti all'interno del testo e in nota: cognome dell'autore, poi tra parentesi tonde anno di pubblicazione seguito da due punti, spazio e numeri di pagina; ad es.: Ambrosini (1977: 127-128). Per riferimenti anche a pagine che seguono quella indicata si faccia uso dell'abbreviazione "ss", che segue, senza spazio, il numero di pagina; es.: Ambrosini (1977: 127ss).

Quando l'autore è più d'uno (sino a tre), i cognomi vanno separati da " / " preceduto e seguito da uno spazio: Burgess / Strijbosch (2000); oltre tre autori: Cognome del primo seguito da *et al.*

Per la citazione di più di una referenza in successione si usa il punto e virgola; esempio: cfr. Cusimano (1948); Ambrosini (1977).

Se il rimando bibliografico è all'interno di parentesi, quelle che normalmente racchiudono l'anno vengono omesse; es.: (per l'onomastica in Sicilia, cfr. Caracausi 1993).

Per opere in più volumi pubblicati in anni diversi, si citeranno gli anni di pubblicazione del primo e dell'ultimo volume, seguiti dall'indicazione del volume in numero romano e dalla(e) pagina(e); es.: cfr. Cusimano (1951-1952, II: 145).

Quando una stessa referenza è stata pubblicata in diverse sedi in anni diversi, l'anno di prima pubblicazione va indicato tra parentesi quadre, seguito dall'anno dell'edizione utilizzata; es.:

Castellani, Arrigo ([1958] 1980).

Varvaro ([1970] 2004: 567-612).

Nella bibliografia finale saranno indicate come segue:

Castellani, Arrigo, [1958] 1980. «Un libro di conti di banchieri fiorentini del 1211», in Id., *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1946-1976)*, 3 voll., Roma, Salerno Editrice, vol. II, pp. 73-140.

Varvaro, Alberto, [1970] 2004. «Critica dei testi classica e romanza. Problemi comuni ed esperienze diverse», in Id., *Identità linguistiche e letterarie nell'Europa Romanza*, Roma, Salerno Editrice, pp. 567-612.

BIBLIOGRAFIA FINALE

Edizioni: Cognome e nome dell'editore; anno di pubblicazione seguito da punto; autore (se non è anonimo); titolo; a cura di; iniziali dell'editore; luogo di edizione; casa editrice, tra parentesi eventualmente la collana e il numero del volume nella collana. Se l'edizione è pubblicata in rivista o in volume miscellaneo, ci si regola di conseguenza.

Folena, Gianfranco, 1956. *La Istoria di Eneas vulgarizata per Angilu di Capua*, a cura di G. F., Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV, 7).

Rinaldi, Gaetana Maria, 2005. *Testi d'archivio del Trecento*, a cura di G.M. R., 2 voll., Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani (Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV, 24-25).

Monografie: Cognome, nome, anno seguito da punto; titolo in corsivo, eventuale numero dei volumi, luogo di edizione, casa editrice, tra parentesi eventuale nome della collana e numero del volume al suo interno.

Brambilla Ageno, Franca, 1964. *Il verbo nell'italiano antico*, Milano-Napoli, Ricciardi.

Caracausi, Girolamo, 1993. *Dizionario onomastico della Sicilia. Repertorio storico–etimologico di nomi di famiglia e di luogo*, 2 voll., Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani (Lessici siciliani, 8).

Per più di una referenza di uno stesso autore, dopo la prima, trattino lungo, virgola, anno; es.:

Varvaro, Alberto, 1984. *La parola nel tempo. Lingua, società e storia*, Bologna, Il Mulino.

–, 2004. *Identità linguistiche e letterarie nell'Europa Romanza*, Roma, Salerno Editrice.

Per più referenze di uno stesso autore pubblicate nello stesso anno, far seguire all'anno, progressivamente, una lettera dell'alfabeto; es.:

Varvaro, Alberto, 1980a. «Ancora su "-ND-" in Sicilia» in *Medioevo Romanzo*, 7, pp. 130-132.

–, 1980b. «Les Normands en Sicile aux XIe et XIIe siècles. Présence effective dans l'île des hommes d'origine normande ou gallo-romane», in *Cahiers de civilisation médiévale*, 23, pp. 199-213.

Quando di un'opera esistono diverse edizioni, indicare l'anno dell'ed. utilizzata e, alla fine della referenza, tra parentesi tonde, l'anno della prima edizione; es.:

Hopper, Paul J. / Elizabeth C. Traugott, 2003. *Grammaticalization*, Cambridge, Cambridge University Press (1993[1]).

Se almeno due contributi dello stesso autore sono contenuti nello stesso volume, il rinvio a quest'ultimo va in forma abbreviata e rimanda a una voce autonoma in bibliografia; es.:

Varvaro, Alberto, [1970] 2004. «Critica dei testi classica e romanza. Problemi comuni ed esperienze diverse», in Varvaro 2004, pp. 567-612.

–, [1980] 2004. «Ancora su "-ND-", in Varvaro 2004, pp. 196-198.

–, 2004. *Identità linguistiche e letterarie nell'Europa Romanza*, Roma, Salerno Editrice.

Se almeno due contributi sono contenuti in uno stesso volume, il rinvio a quest'ultimo va in forma abbreviata e rimanda a una voce autonoma in bibliografia.
Esempio:

Segre, Cesare, 2001. «"De l'assonance reputée fautive de *-é* avec *-ié*"», in Henrard, Nadine / Paola Moreno / Martine Thiry-Stassin (Éds) 2001, pp. 459-468.

Varvaro, Alberto, 2001. «Ipotesi per una nuova storia della letteratura francese medievale», in Henrard, Nadine / Paola Moreno / Martine Thiry-Stassin (Éds), pp. 573-584.

rinviano a:

Henrard, Nadine / Paola Moreno / Martine Thiry-Stassin (Éds), 2001. *Convergences médiévales. Epopée, lyrique, roman. Mélanges offerts à Madeleine Tyssens*, Bruxelles, De Boeck.

Nota: (Éds) perché così nel frontespizio.

Se si tratta di **traduzione**, va aggiunta alla fine, tra parentesi quadre, la dicitura "tr. di", seguita da titolo originale, luogo di edizione, casa editrice, anno:

Gaspary, Adolf, 1882. *La scuola poetica siciliana del secolo XIII*, Livorno, F. Vigo [tr. di *Die Sicilianische Dichterschule des dreizehnten Jahrhunderts*, Berlin, Weidmann, 1878].

Nel caso di una **traduzione parziale**, occorre specificare "tr. parz. di":

Jauss, Hans Robert, 1989. *Alterità e modernità della letteratura medievale*. Presentazione di Cesare Segre, Torino, Bollati Boringhieri [tr. parz. di *Alterität und Modernität der mittelalterlichen Literatur. Gesammelte Aufsätze*, München, Fink, 1977].

Se si utilizza una **ristampa anastatica**, indicare alla fine, tra parentesi quadre, la dicitura "rist. anast.,", seguita da luogo di edizione, casa editrice, anno della ristampa:

Bezzola, Reto R., 1925. *Abbozzo di una storia dei gallicismi italiani nei primi secoli, 750-1300: saggio storico-linguistico*, Heidelberg, Winter [rist. anast., Sala Bolognese, F. Forni, 1984].

Quando l'autore è più d'uno (sino a tre), i nomi vanno separati da " / " preceduti e seguiti da uno spazio:

Burgess, Glynn Sheridan / Clara Strijbosch, 2000. *The Legend of St. Brendan: A Critical Bibliography*, Dublin, Royal Irish Academy.

Nota: Il cognome è premesso al nome solo per il primo autore: Cognome, Nome / Nome Cognome, anno.

Oltre tre autori: Cognome, Nome del primo autore seguito da *et al.*

Saggi in volume (atti, miscellanee, ecc.): Cognome, Nome dell'autore, anno seguito da punto. Titolo del saggio tra caporali; nome e cognome del curatore; in caso di più curatori, i nomi vanno separati da " / ", preceduto e seguito da uno spazio; l'indicazione di curatela va tra parentesi e deve conformarsi al frontespizio e alla lingua del volume.
Esempi:

Luraghi, Silvia, 1995. «Prototypicality and Agenthood in Indo-European», in Hennig Andersen (edited by), *Historical Linguistics 1993*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins, pp. 259-268.

–, 2003. «L'origine delle espressioni d'agente», in Livio Gaeta / Silvia Luraghi (a cura di), *Introduzione alla linguistica cognitiva*, Roma, Carocci, pp. 159-180.

Articoli in riviste: Cognome, Nome, anno seguito da punto; titolo dell'articolo tra caporali; nome della rivista in corsivo preceduto da in; annata (**in numeri arabi**); pagine dell'articolo precedute da pp.

Ambrosini, Riccardo, 1977. «Stratigrafia lessicale di testi siciliani dei secoli XIV e XV», in *Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, 17, pp. 127-204.

Si cita il fascicolo solo quando si hanno più fascicoli per la stessa annata e se ciascuno di essi riporta una numerazione di pagine autonoma; il riferimento al fascicolo segue l'annata (esempio: 23/2).

Sitografia e citazioni dal web: delle fonti presenti sul web vanno date indicazioni altrettanto precise rispetto a quelle cartacee; va indicata, se è possibile, la data dell'ultimo aggiornamento; va sempre indicata la data di consultazione; gli indirizzi vanno scritti per esteso, indicando la URL (Uniform Resource Locator) completa, senza omettere quindi l'indicazione del protocollo, ossia la parte iniziale (es.: http://), racchiudendo la URL tra parentesi uncinate (es.: <https://www.medioevoromanzo.it>).

Abbreviazioni / Sigle: lo scioglimento delle sigle è preceduto da =

Le sigle delle opere vanno in corsivo:

GIA =, Lorenzo, Renzi / Giampaolo Salvi (a cura di), *Grammatica dell'italiano antico*, 2 voll., Bologna, Il Mulino, 2010.

I titoli dei siti sono trattati come i titoli dei volumi, quindi vanno in corsivo:

TLIO = *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini.*

Le sigle delle istituzioni, delle collane, etc. vanno in tondo:

CSFLS = Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

CTS = Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV.

***

Referenze abitualmente citate nel *Bollettino*

LRL = Günter Holtus / Michael Metzeltin / Christian Schmitt (herausgegeben von / édité par), *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, 8 voll., Tübingen, Max Niemeyer, 1988-2002.

Per la citazione di uno o più articoli del *Lexikon*, es.:

Varvaro, Alberto, 1988. «Italienisch: Arealinguistik XII. Sizilien / Aree linguistiche XII. Sicilia», in *LRL*, vol. IV, *Italienisch, Korsisch, Sardisch / Italiano, Corso, Sardo*, pp. 716-731.

Varvaro, Alberto, 1995. «Südkalabrien und Sizilien / Calabria meridionale e Sicilia», in *LRL*, vol. II, 2, *Die einzelnen romanischen Sprachen und Sprachgebiete vom Mittelalter bis zur Renaissance / Les différentes langues romanes et leurs régions d'implantation du Moyen Âge à la Renaissance*, pp. 228-238.

Rohlfs = Gerhard Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi, 1966-1969 [vol. I, *Fonetica*, 1966; vol. II, *Morfologia*, 1968; vol. III, *Sintassi e formazione delle parole*, 1969; Nuova edizione dei tre volumi con materiali inediti, Bologna-Firenze, il Mulino-Accademia della Crusca, 2021].
Si citeranno i paragrafi e non le pagine; per es., la citazione del paragrafo su «Il pronome possessivo nell'Italia meridionale» sarà fatta nel modo seguente: Rohlfs (II: § 429).

VS = Giorgio Piccitto / Giovanni Tropea / Salvatore C. Trovato (a cura di), *Vocabolario siciliano*, 5 voll., Palermo-Catania, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1977-2002 [vol. I (*A-E*) a cura di G. Piccitto, 1977; vol. II (*F-M*) a cura di G. Tropea, 1985; vol. III (*N-Q*) a cura di G. Tropea, 1990; vol. IV (*R-Sgu*) a cura di G. Tropea, 1997; vol. V (*Si-Z*) a cura di S.C. Trovato, 2002].

VSES = Alberto Varvaro, *Vocabolario Storico-Etimologico del Siciliano (VSES)*, 2 voll., Palermo - Strasbourg, Centro di studi filologici e linguistici siciliani - Éditions de linguistique et de philologie, 2014.

RIASSUNTI

Testo italiano di non più di 1200 caratteri e non meno di 400, spazi inclusi. Il testo italiano va accompagnato da una traduzione in inglese.